Gilberto Isella – “eros – anteros” (inediti)

Descrizione

ISELLA ISELLA Image not found or type unknown **Gilberto Isella** (Lugano, Svizzera, 1943), è poeta, traduttore, studioso e critico letterario. È inoltre coredattore della rivista «Bloc notes» e a sua firma è la rubrica di critica e poesia “Il palchetto” sulle pagine del quotidiano «Il Giornale del Popolo».Tra le innumerevoli pubblicazioni si segnalano *Le vigilie incustodite* (con una prefazione di Guido Ceronetti; Bellinzona, Casagrande, 1989), *Discordo* (con sette immagini di Samuele Gabai; Locarno, Dadò, 1993), *Nominare il caos* (con una prefazione di Jean-Jacques Marchand; Locarno, Dadò, 2001), *Fondamento dell’arco in cielo* (Lugano, Alla chiara fonte, 2005), *Corridoio polare* (con una nota di Vincenzo Guarracino; Castel Maggiore, Book Editore, 2006), *Mappe in controluce* (con una nota di Vincenzo Guarracino; Rho, Book Editore, 2011). Fra le traduzioni apparse in svariate lingue, si segnala la recente *Lugano incontra Riga / R?ga satiek Lug?nu* (con J?nis Rokpelnis, a cura Antonio Gili e Margherita Albisetti; Lugano, G. Casagrande, 2009). La suite *Messer Bianco vuole partire. Azione scenica in quattro quadri* (Lugano, Alla chiara fonte, 2008) è stata portata in scena per la regia di Marco Rampoldi al “Festival 5 Giornate” di Milano nel 2009 ed al Teatro Foce di Lugano nel 2010.

Gilberto Isella
eros – anteros
(inediti)

scopre varchi la dolcezza
al cotiledone apparso
per magia d’ampie spire su un seno gitano,
e là, in remoto campo, col labirinto di tortore
va il balocco verde, e oltre,
oltre, come più gelosa pepita
lo lusinga

*

e su tavole
ripulendo sabbia per tenderla
in lunghissimo filo senza causa o meta,
che provi un istante almeno
che sia corda per suoni

e senza ardore di note amorose
consumi, avvinghi la mappa
con scamiciata
interminabile pietà

*

tratte le pulsioni fino a dabbenaggine
chiaro si fa un arco, oh troppo chiaro
e giudizioso sulla vita,
il ludibrio del piccolo ieri
getta peso, materia, ma quell'arco
non ha mani per ciò che scivoloso
si reinstaura, nel gonfio
spappola cardine
il cuore

Gilberto Isella (Lugano, Svizzera, 1943), è poeta, traduttore, studioso e critico letterario. È inoltre coredattore della rivista «Bloc notes» e a sua firma è la rubrica di critica e poesia "Il palchetto" sulle pagine del quotidiano «Il Giornale del Popolo».Tra le innumerevoli pubblicazioni si segnalano *Le vigilie incustodite* (con una prefazione di Guido Ceronetti; Bellinzona, Casagrande, 1989), *Discordo* (con sette immagini di Samuele Gabai; Locarno, Dadò, 1993), *Nominare il caos* (con una prefazione di Jean-Jacques Marchand; Locarno, Dadò, 2001), *Fondamento dell'arco in cielo* (Lugano, Alla chiara fonte, 2005), *Corridoio polare* (con una nota di Vincenzo Guarracino; Castel Maggiore, Book Editore, 2006), *Mappe in controluce* (con una nota di Vincenzo Guarracino; Rho, Book Editore, 2011). Fra le traduzioni apparse in svariate lingue, si segnala la recente *Lugano incontra Riga / R?ga satiek Lug?nu* (con J?nis Rokpelnis, a cura Antonio Gili e Margherita Albisetti; Lugano, G. Casagrande, 2009). La suite *Messer Bianco vuole partire. Azione scenica in quattro quadri* (Lugano, Alla chiara fonte, 2008) è stata portata in scena per la regia di Marco Rampoldi al "Festival 5 Giornate" di Milano nel 2009 ed al Teatro Foce di Lugano nel 2010.

Fotografia per gentile concessione del festival Poestate

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione
Agosto 6, 2014
Autore
root_c5hq7joi